

Il bandito e il campione

da L. Grechi, F. De Gregori, *Il bandito e il campione*, © Serraglio Edizioni, 1993

Il *bandito* e il *campione* del titolo del brano, tratto dall'album omonimo del cantautore romano Francesco De Gregori (1951), sono Sante Pollastri (1899-1979) e Costante Girardengo (1893-1978). Nati entrambi nella cittadina di Novi Ligure, avevano in comune la passione per la bicicletta. Ma le loro vite presero strade diverse: mentre Costante sarebbe diventato il grande campione di ciclismo degli anni Venti e Trenta del secolo scorso, Sante intraprese la strada malavitosa e divenne un bandito ricercato dalla polizia. Quando Sante espatriò in Francia, fu individuato proprio mentre attendeva l'arrivo dell'amico Girardengo durante una gara ciclistica nel 1927 e venne arrestato. Questa storia di amicizia, nata attorno alla comune passione per la bicicletta, ha ispirato la canzone di cui proponiamo il testo. Il brano è interpretato da Francesco De Gregori ma è stato scritto da suo fratello Luigi Grechi, che le ha dato la forma di una leggenda.

Due ragazzi del borgo cresciuti troppo in fretta
un'unica passione per la bicicletta
un incrocio di destini in una strana storia
di cui nei giorni nostri si è persa la memoria
5 una storia d'altri tempi, di prima del motore
quando si correva per rabbia o per amore
ma fra rabbia ed amore il distacco già cresce
e chi sarà il campione già si capisce.

Vai Girardengo, vai grande campione
10 nessuno ti segue su quello stradone
Vai Girardengo, non si vede più Sante
è dietro a quella curva, è sempre più distante.

E dietro alla curva del tempo che vola
c'è Sante in bicicletta e in mano ha una pistola
15 se di notte è inseguito spara e centra ogni fanale
Sante il bandito ha una mira eccezionale
e lo sanno le banche e lo sa la questura
Sante il bandito mette proprio paura
e non servono le taglie e non basta il coraggio
20 Sante il bandito ha troppo vantaggio.
Fu antica miseria o un torto¹ subito
a fare del ragazzo un feroce bandito
ma al proprio destino nessuno gli sfugge
cercavi giustizia ma trovasti la Legge.
25 Ma un bravo poliziotto² che sa fare il suo mestiere
sa che ogni uomo ha un vizio che lo farà cadere
e ti fece cadere la tua grande passione
di aspettare l'arrivo dell'amico campione

1. torto: secondo le ipotesi, Sante si diede alla macchia dopo aver ucciso l'uomo che aveva violentato la sorella. C'è invece chi sostiene che il suo odio per i carabinieri fosse legato all'uccisione di un suo parente da parte un membro dell'arma.

2. un bravo poliziotto: è Marcel Guillaume, noto commissario francese cui si ispirò lo scrittore belga Georges Simenon per il suo celebre personaggio letterario, il commissario Maigret.

quel traguardo volante ti vide in manette
30 brillavano al sole come due biciclette
Sante Pollastri il tuo Giro è finito
e già si racconta che qualcuno ha tradito³.

Vai Girardengo, vai grande campione
nessuno ti segue su quello stradone
35 Vai Girardengo, non si vede più Sante
è sempre più lontano, è sempre più distante
sempre più lontano, sempre più distante...
Vai Girardengo, non si vede più Sante
Sempre più lontano, sempre più distante...

3. qualcuno ha tradito: secondo alcuni il "traditore" fu lo stesso Girardengo.

A ANALISI DEL TESTO

■ Cantare la passione per lo sport

Lo **sport**, per le emozioni e l'entusiasmo che sa suscitare, per i valori che incarna, per le metafore legate alla vita che sottintende, ha affascinato anche numerosi cantautori. Essi, ispirandosi spesso a storie di personaggi di successo o sull'onda di ricordi personali, con le loro **canzoni** hanno esaltato le imprese dei campioni, hanno contribuito a elaborare e diffondere **miti sportivi**, hanno saputo cogliere il senso della passione e degli ideali che lo sport esprime. Ma, soprattutto, **attraverso il linguaggio poetico e musicale**, ci restituiscono il fascino della manifestazione di un istinto profondamente connaturato con la natura umana.

■ Una storia che diventa leggenda

Il bandito e il campione di Francesco de Gregori ha la struttura di una **ballata popolare**, presenta infatti l'alternanza di strofa e ritornello e la facile rima baciata. Il testo racconta una storia, quasi una **leggenda**, di cui si è perso da tempo il ricordo, che lega tra loro due personaggi quasi agli antipodi: un campione di ciclismo e un bandito. Alla storia appartengono i protagonisti, alla leggenda i contorni sfumati di un borgo imprecisato, di un tempo lontano *prima del motore*. Stimolano inoltre la fantasia il riferimento a un fatidico *incrocio di destini* e la conclusione drammatica e quasi romanzesca della vicenda di uno dei due, che è disposto a correre il rischio di essere arrestato pur di rivedere il vecchio amico, cui lo lega una comune passione. Leggendaria è anche la figura del bandito come ce la presenta De Gregori: egli infatti, nelle parole della canzone diventa tale a causa della *miseria* o per un *torto subito*; è quasi una vittima della società e agli occhi della gente è abile e spregiudicato, *ha una mira eccezionale... centra ogni fanale*. È nelle **rime**, però, che si gioca l'originalità del testo: il *Sante/distante* all'inizio della canzone ha semplicemente perso di vista la ruota posteriore della bicicletta dell'amico durante una salita; il *Sante/sempre più distante* alla fine del testo ha perso per sempre l'ultima occasione per redimersi. Ma il fulcro di tutta la vicenda di Sante e Girardengo è nella rima *manette/biciclette*, perché proprio la comune passione della bicicletta consegnerà il bandito alla giustizia.

A

TTIVAZIONI DIDATTICHE

Comprendere

- 1 In quali versi De Gregori fa riferimento al ciclismo "epico" d'altri tempi, prima dell'avvento del motore?
- 2 Qual è il tempo della narrazione?
- 3 Chi è secondo te il narratore? È interno o esterno alla vicenda?
- 4 Che cosa tiene in mano Sante sulla bicicletta?
- 5 Come viene arrestato Sante?
- 6 Nel primo ritornello dov'è Sante?

Analizzare

- 7 Sono due gli elementi che contribuiscono a rendere la musicalità del testo: le rime, in alcuni casi, e la ridondanza, attraverso la presenza di ritornelli, cioè versi ripetuti. Aiutandoti con l'ascolto, sottolinea in rosso le rime più signi-

ficative per la loro funzione sonora e in nero i ritornelli.

- 8 In che senso i destini del bandito e di Girardengo si incrociano?
- 9 La conclusione della canzone ripropone il ritornello. Dov'è alla fine Sante? Quale diverso significato esprimono le rime *Sante/distante* all'inizio e alla fine della canzone?
- 10 Riconosci nel testo qualche metafora?

Approfondire e produrre

- 11 Raccogli informazioni sui personaggi descritti nella canzone. In particolare documentati sulle imprese sportive di Costante Girardengo.
- 12 La storia cantata da De Gregori racconta di un legame nato in un'altra epoca, di un ricordo del ciclismo d'altri tempi. Che considerazioni puoi fare riferendoti ai campioni del ciclismo odierno?